

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

(PROVINCIA DI VARESE)

Via E. De Amicis, 7 - cap. 21011 Casorate Sempione

Ordinanza n. 10 del 29/05/15

Oggetto: Misure di prevenzione contro la diffusione e la proliferazione della pianta "AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA"

IL SINDACO

PREMESSO che il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Varese ha documentato nel corso degli anni la crescente proliferazione sul territorio provinciale della pianta denominata "Ambrosia artemisiifolia", richiamando l'attenzione di questa Amministrazione sull'opportunità di pianificare adeguate azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infestante;

RILEVATO che la pollinosi da essa provocata è causa di allergie che si manifestano in sintomatologie asmatiche, a volte fortemente invalidanti, che rappresentano un costo individuale e sociale di proporzioni non trascurabili;

ACCERTATO che il numero dei soggetti che sviluppano allergie al polline di Ambrosia è in continua crescita;

CONSIDERATO che i siti preferenziali di proliferazione della specie infestante sono i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dismesse, le banchine stradali, argini dei canali e fossi, le massicciate ferroviarie, le terre smosse dei cantieri edili ed in generale su tutte le aree abbandonate o semiabbandonate, nonché i campi coltivati con vegetali poco resistenti, quali la soia ed il girasole, o lasciati improduttivi;

RILEVATO che l'incuria delle sopraccitate aree urbane risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massicciata diffusione della pianta;

RILEVATO altresì che la manutenzione delle aree di cui sopra ed in particolare lo sfalcio delle piante in oggetto è il metodo più facilmente applicabile ed efficace per combattere il fenomeno di cui sopra;

RAVVISATA pertanto la necessità di disporre misure straordinarie, da protrarsi sino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia coincidente con il mese di settembre, volte a limitarne l'ulteriore diffusione e contenere l'aerodispersione del suo polline al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

STABILITO l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente all'anno 2015, riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteo climatici in atto;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale disporrà l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e di sfalcio delle aree pubbliche di propria diretta gestione;

RITENUTO che analoghe cautele debbano essere adottate anche con riferimento a tutte le altre aree potenzialmente interessate dal fenomeno, private o pubbliche gestite da altri Enti;

VISTA l'ordinanza n. 25522 emanata dalla Regione Lombardia il 29.03.1999, avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata", e le prescrizioni in essa contenute;

VISTA la nota della Regione Lombardia del 15.05.2013, Prot. HI 2013.0014321, avente per oggetto "Prevenzione delle allergopatie da ambrosia il Lombardia";



VISTA la nota della Direzione Sanitaria, Dipartimento di Prevenzione Medico, Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese in data 4 giugno 2013, avente ad oggetto "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia – anno 2013" ed in particolare le indicazioni relative agli interventi da effettuare, analoghe a quanto previsto dalla Regione Lombardia con la nota sopracitata;

VISTO l'art. 16 comma 2 legge 689/81 così come modificato dal D.L. 92/2008;

VISTO l'art. 32 3° comma della Legge 23.12.78 n. 833;

VISTO l'art. 12, 1° comma, lettera b) della Legge Regionale 26.10.81 n. 64 e s.m.;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. L.gs. n. 267/00;

ORDINA

- Ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati;
- ai proprietari di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- agli amministratori di condominio;
- ai conduttori di cantiere edili e per infrastrutture viarie;
- al responsabile dell'A.N.A.S. s.p.a. – Compartimento regionale per la Viabilità;
- al responsabile della Società RETE FERROVIARIA ITALIANA s.p.a. – Direzione Compartimentale di Milano;
- ad ogni figura potenzialmente coinvolta nella problematica sopra descritta, ciascuno per le rispettive competenze;

1. di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia delle aree verdi e/o dismesse, che impediscano la fioritura (orientativamente prevista tra agosto e settembre), prevedendo quantomeno 2 sfalci;
2. di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'Allegato Tecnico alla nota della Direzione Generale Sanità del 04.06.2013, secondo le seguenti specifiche:
 - **in ambito agricolo:** trinciatura, diserbo, aratura e discatura
 - **in ambito urbano:** pacciamatura e estirpamento
3. di concedere, per il solo ambito agricolo, l'esecuzione di un solo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura; in caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

INVITA

La cittadinanza a:

1. eseguire una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;
2. curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, etc., che agendo da antagonisti, impediscono lo sviluppo di Ambrosia artemisiifolia;

AVVERTE

1. Che chiunque violi le presenti disposizioni - non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia - sarà punibile con una sanzione amministrativa prevista dalla normativa vigente in materia;
2. Qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestante, si procederà all'esecuzione d'ufficio delle opere ordinate, con spese a carico dei soggetti interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
3. che gli uffici della Polizia Locale, per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente ordinanza ed in caso di violazioni della stessa potranno procedere alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al T.A.R. Lombardia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni, decorrenti dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;

DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento da effettuarsi sul sito istituzionale del Comune di Casorate Sempione, nonché tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e di dare ulteriore notizia del contenuto della stessa sulla stampa locale.



IL SINDACO
(Giuseppina Piera Quadrio)

Giuseppina Piera Quadrio